

News & Wine



I sapori della Sagra

Dalle donzelle ai pinci al ragù, dalla trippa allo zafferano ai porcini fritti, dai tordi finti (involentino che ricorda per forma e sapore il tordo) al girarrosto di quaglie, dal cinghiale con polenta al panino col Lampredotto, dalle pappardelle con sugo di lepore alle caldarroste. Solo sono alcune delle prelibatezze che si potranno assaggiare nei due giorni della Sagra del Tordo, il 28 e il 29 ottobre, ai Giardini dell'Impero, sotto la Fortezza, nei nuovi stand dei quattro Quartieri di Montalcino (nella foto l'allestimento). Un momento per riscoprire i profumi e i sapori della tradizione culinaria locale. Il tutto innaffiato da Brunello e Rosso di Montalcino.

"Mocali"



Agenda

I ritmi della Festa

Domani sera in Piazza del Popolo presentazione dell'Opera di Daniela Martelli (ore 18.30). Il 27 ottobre Ballo del Trescone (ore 11), sorteggio arcieri (ore 12) e Provaccia (ore 16.45). Il 28 ottobre Ballo del Trescone (ore 9), annuncio del Banditore (ore 11.30), benedizione arcieri a Sant'Egidio (ore 11.45), consegna frecce in Fortezza (ore 12) e partenza corteo storico (ore 15.15) verso il campo di tiro dove andrà in scena la gara (ore 15.45). Segnaliamo poi la festa dell'olio novo a Montisi, dal 28 ottobre al 1 novembre, tra assaggi, pranzi, mostre e tanto altro.

Soci@l

Sagra by MontalcinoNews

MontalcinoNews, come sempre, seguirà tutti i momenti più importanti della Sagra del Tordo, dalla presentazione dell'opera di Daniela Martelli di domani al sorteggio degli arcieri e la Provaccia del 28 ottobre, fino alla gara vera e propria (29 ottobre, ore 15.45) con la diretta radiofonica su Facebook, dal campo di tiro, per raccontarvi le frecce decisive, quelle che "pesano" di più e che decreteranno il vincitore dell'edizione n. 65.



Cultura & Paesaggi

Stand nuovi e fame di vincere: è tempo di Sagra

Curiosità e un po' di apprensione per l'esito dei nuovi stand, voglia ed entusiasmo di tornare a respirare la propria Festa. Montalcino si appresta a vivere la Sagra del Tordo n. 65, che vedrà il cambio delle tensostrutture ai Giardini dell'Impero (costo 72.590 euro), nel segno dell'operazione di restyling delle Feste Identitarie che ha già visto il debutto dei costumi del corteo storico e che conoscerà il prossimo anno il rinnovo delle scenografie. "Per gli stand è un salto nel vuoto per tutti - spiega Jacopo Caporali, governatore del Borghetto - ci vorrà del tempo visto che eravamo abituati con le strutture vecchie". "Qualche problemino c'è stato - aggiunge il presidente del Travaglio, Giancarlo Paccagnini - sabato testeremo la funzionalità, sull'estetica vedremo cosa dirà l'opinione pubblica". "Un po' d'ansia sulla nuova gestione c'è", sottolinea Lucrezia Messina, presidente della Ruga, mentre il numero 1 del Pianello, Samuele Cecchini, evidenzia la "curiosità di vederli all'opera". I Quartieri comunque sono pronti per il momento più importante dell'anno. E se un occhio va alla parte gastronomica, l'altro va al campo. Il Travaglio, fresco di successo ad agosto, insegue il cappotto già centrato in epoca recente nel 2013 e nel 2015. "Il sogno c'è - dice Paccagnini - ma non si sa mai. L'anno scorso eravamo in testa e poi ci sfuggì la vittoria". Andò alla Ruga, adesso carica come non mai. "Il gruppo arco è sul pezzo, negli ultimi mesi si sono aggiunti tanti ragazzi - sottolinea Messina - c'è un clima molto bello, sono super fiduciosa". Il Borghetto non vince dall'Apertura del 2021, per la Sagra del Tordo bisogna risalire al 2017. "Non possiamo conoscere l'esito della gara - commenta Caporali - ma le sensazioni sono positive". Infine, il Pianello, che non esulta dalla Sagra del 2011. "Il gruppo arco cresce, tra ricambi, nuovi ingressi e conferme - assicura Cecchini - stiamo lavorando per arrivare a quello che purtroppo non è arrivato finora".

Uomini & Terra

Daniela Martelli firma l'Opera

La pittrice senese Daniela Martelli firma l'Opera che andrà al vincitore della Sagra del Tordo n. 65. Artista eclettica e autodidatta, Martelli non ha studiato all'istituto d'arte ma "ho sempre avuto una grande passione per il disegno e per la pittura - spiega - ho approfondito da sola molti aspetti fino all'incontro che ha segnato una svolta, quello col maestro Enzo Santini, che mi ha insegnato tecniche pittoriche che non conoscevo, come l'encausto su legno e l'incisione su formica con inchiostri calligrafici". Martelli ha partecipato a mostre collettive, anche all'estero, e dipinge tamburi e fazzoletti delle contrade di Siena. "Conosco la realtà di Montalcino - prosegue Martelli - la famiglia di mia mamma è originaria di Buonconvento e di Montalcino". L'Opera di Martelli sarà svelata domani alle ore 18.30 in Piazza del Popolo, a Montalcino.



LAGERLA



Storia & Attualità

Come funzionerà la Casa di Comunità di Montalcino

"Il nuovo distretto senese sarà una fotografia di quello disegnato dal Dm 77. Le case di comunità saranno un'evoluzione di quelle della salute. Ne avremo due, una a Siena e una a Montalcino, aperte 24 ore sette giorni su sette. Gli infermieri di famiglia e di comunità introdotti dallo stesso decreto sono in realtà presenti in Toscana dal 2018. L'ospedale di comunità prevede circa 50 posti letto". Così Lorenzo Baragatti, direttore della zona senese dell'Asl Toscana Sud Est, nell'ambito del Festival della Salute, attualmente in corso a Siena. "La regia sarà della Centrale operativa territoriale che destina le persone in vari percorsi - prosegue Baragatti - la regia regionale sarà organizzata grazie al nuovo numero 116117 della centrale operativa che risponderà a criticità sanitarie non di emergenza, andando ad affiancare il 112, unico numero europeo emergenza (che fino a ieri era il 118). L'altro sarà quindi destinato all'assistenza domiciliare, per chi ha problemi con il device a domicilio, come i cateteri, per la continuità assistenziale e la guardia medica. Molte cose sono già state attivate, ora lavoreremo sui percorsi perché i distretti siano accoglienti e accessibili per le persone".

